

BETH MOON

Alberi Secolari del Pianeta

Mostra fotografica

"Apre gli occhi oltre l'universo luminoso".
 San Francisco Chronicle

Di rientro dalla fiera milanese MiaPhoto, la **Salamon Fine Art**, propone la mostra fotografica dedicata alla sorprendente fotografa contemporanea californiana **Beth Moon**. La galleria milanese, da sempre attenta allo sguardo sulla natura di artisti con spiccato talento tecnico e artistico, presenta con questa esposizione la sua prima mostra di fotografie.

A partire dal 12 ottobre 2021 si potranno ammirare molti degli scatti che hanno reso famosa Beth Moon, fotografa che ha compreso, alle origini della sua professione, il proprio ruolo nell'ambito del palcoscenico della fotografia globale: dare testimonianza agli Alberi Secolari del Pianeta e un proprio sguardo sulla natura.

In galleria saranno esposte quindici immagini degliAlberi Secolari del Pianeta, Ancient Tree; alcune immagini tratte dal portfolio Literary Chickens vale a dire una serie di primi piani di galline a cui viene restituita la giusta bellezza e nobiltà. Infine le gigantesche opere a colori, le uniche nell'ambito della sua produzione, dedicata alle costellazioni: Diamond Nights.

"Le immagini di Beth Moon catturano la forza e il mistero della testimonianza dei più antichi alberi del mondo. Queste sentinelle forestali sono tra i più antichi esseri viventi sul pianeta ed è disperatamente importante che noi facciamo tutto il possibile per garantire la loro sopravvivenza. Vorrei che i miei nipoti possano conoscere la meraviglia della vita di questi alberi e che loro la possano fare conoscere ai loro figli".

Jane Goodall

Apertura inaugurale

Mercoledì 12 ottobre dalle 10 alle 21 caffè o drink a seconda dell'orario

Orario mostra

Da lunedì a venerdì - dalle 15 alle 19

Fino al 22 ottobre

Si suggerisce in questi ed altri orari di <u>prendere appuntamento</u>, per recuperare la dimensione di un salotto culturale, dove il tempo che si ha a disposizione, senza distrazioni, assume valore e riporta l'arte al centro delle emozioni che è chiamata a sollecitare.

T. 335 58 94 218 gallery@salamonfineart.com

Via San Damiano, 2 20122 Milano

T. +39 02 7601 3142 M. +39 335 589 4218

www.salamonfineart.it lorenza.salamon@gmail.com



Chi è Beth Moon (classe 1956)

È una fotografa americana. Per lei l'albero come ogni dettaglio del mondo sono qualcosa che vale la pena di ammirare con l'occhio che rincorre la luce. Quando si pensa a natura e fotografia, la memoria può accompagnarsi alle immagini che ci hanno lasciato grandi fotografi del passato e del presente, come Ansel Adams, il grande cantore delle straordinarie bellezze di paesaggi e dei parchi nord americani, come Sebastião Salgado, che alla natura, agli animali come ai paesaggi quanto agli alberi e alle foreste, ha dedicato una delle sue più riuscite mostre, transitata con grande successo anche in Italia: *Genesis*. Ma nel mezzo figurano decine e decine di fotografi di grande valore. Beth Moon è esplosa all'attenzione mondiale poche stagioni fa, grazie ad una serie di pellicole dedicate ai grandi alberi del mondo, scatti in un lucente e argenteo bianco e nero, confluiti nel volume *Ancient Trees. Portraits of Time (Alberi antichi. Ritratto del tempo)*. Non meno successo ha avuto la serie di scatti notturni, mistici e psicadelici, che ostentano le architetture violente e prepotenti di baobab africani, in solitaria manifestazione, o in parata familiare, a cui sono seguite le più recenti fotografie di taluni dei "titani" del Salento, come li ha definiti il naturalista Roberto Gennaio.

La sua fama è esplosa con l'uscita del volume, uscito nel 2014, dopo altrettanti anni di dedizione alla causa del grande albero. I suoi alberi si stagliano sulle lastre con la poderosa verità di un gesto biblico, le masse lignee trionfano come le muscolature di un Michelangelo, assecondando tutto quel che sta loro intorno o di mezzo. Gli spettacolari alberi-drago, le querce materne, le radici torreggianti fra i resti di Angkor Watt, i grandi ventri di alberi scavati dove ci si può sedere, come avviene anche nei nostri immensi castagni appenninici – penso al castagno detto Osteria del Bugeon in Emilia Romagna e al Castagno Miraglia di Camaldoli in Toscana. Il celebre tasso britannico di Crowhurst, in Inghilterra, con la porta che è ancora lì dalla prima metà del XIX secolo.

cit. Tiziano Fratus (per catalogo MUSE di Trento, 2016)

Via San Damiano, 2 20122 Milano

T. +39 02 7601 3142 M. +39 335 589 4218



Accordo in esclusiva grazie alla collaborazione fra gallerie

Per la galleria è anche l'occasione per segnalare l'inizio della collaborazione con la grande fotografa americana. Una collaborazione che la galleria deve ad Anna Maria Schiavon, fondatrice della galleria PH Neutro.

Quando, lo scorso anno, la gallerista veronese ha chiuso i battenti ha offerto alla Salamon Fine Art l'opportunità di proseguire il lavoro di promozione fin ad allora svolto.

Un'occasione imperdibile per la Salamon Fine Art, che da tempo era alla ricerca di una fotografa che avesse nello sguardo la capacità di riportare la bellezza della natura, con professionalità, rispetto e poesia. Non è un caso che la fotografa stampa con la onerosa e complicata tecnica della stampa al platino palladio, un metodo che garantisce una conservazione eterna, un processo che denota la volontà di lasciare un segno indelebile, a testimonianza di ciò su cui si posa il suo sguardo, la consapevolezza che, il suo, è uno sguardo significativo, che merita longevità.

Il primo incontro fra la galleria Salamon e Beth Moon è del 2016, quando, su suggerimento del fotografo genovese, Giorgio Scarfi, le stampe al platino palladio di Beth Moon sono state esposte in dialogo con le acqueforti di Federica Galli, al **MUSE** di **Trento**.

Una mostra pubblica di respiro internazionale, che ha evidenziato la potenza interpretativa dell'una e dell'altra e ha convinto la critica più scettici verso la figurazione, conquistata dall'incanto degli scatti di Beth Moon e dall'acutezza del segno di Federica Galli.

Via San Damiano, 2 20122 Milano

T. +39 02 7601 3142 M. +39 335 589 4218



La tecnica al Platino Palladio, usata da Beth Moon

La stampa al platino-palladio è un procedimento fotografico monocromatico in grado di restituire la più ampia gamma di toni. L'ampia ricchezza di sfumature e l'efficacia nel far emergere tutti i dettagli dell'immagine in armoniose gradazioni rende questa tecnica una delle più affascinanti. A differenza del tradizionale sistema all'argento, in cui l'argento viene depositato all'interno di uno strato di gelatina o albumina, il platino è steso direttamente sulla superficie della carta. L'immagine finale, privata dell'emulsione di gelatina, risulterà quindi opaca e formata dal deposito di platino-palladio gradualmente assorbito dalla carta. La tinta dell'immagine varia a seconda del dosaggio dei sali metallici nell'emulsione fotosensibile. Le stampe realizzate hanno una durata nel tempo non solo superiore a quella delle stampe all'argento, ma paradossalmente anche a quella della carta su cui l'immagine è impressa. Le stampe vengono realizzate a contatto da negativo che, pertanto, deve essere dello stesso formato della stampa.



Ritratto di Beth Moon

Via San Damiano, 2 20122 Milano

T. +39 02 7601 3142 M. +39 335 589 4218





Moon_Andromeda_dalla serie Diamond nights_stampata con pigmenti_cm 81x122_ed. 1di 6



Moon_Bristlecone Pine_2010-2011_stampa al platino palladio_cm 76x55_ed. 3 di 25

Via San Damiano, 2 20122 Milano

T. +39 02 7601 3142 M. +39 335 589 4218

www.salamonfineart.it lorenza.salamon@gmail.com